

## Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 28/09/2023

Atto n. 24

**Riguardante l'argomento inserito al n. 6 dell'ordine del giorno:**

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE MARCO SIGNORI - GRUPPO "PROVINCIA PROGRESSISTA"- IN MERITO A: ISTRUZIONE OPERATIVA AUSL IO18 DEL 4/12/2017 AVENTE PER OGGETTO "MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLE ATTIVITA' OSTETRICHE NEL DISTRETTO DI CASTELNOVO NE' MONTI" (RIF. PROT.N. 27378/2023)

L'anno **duemilaventitre** questo giorno **28** del mese di **settembre**, alle ore **14:10**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno.

Rispondono all'appello nominale fatto dal **Segretario Generale Dott. Alfredo Luigi Tirabassi** per invito del **Presidente Giorgio Zanni**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Assente
MONICA FRANCESCO	Presente
BAROZZI ANDREA	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Assente
SASSI ELIO IVO	Assente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Assente
MONTANARI FABIANA	Presente

Presenti n. **8** Assenti n. **5**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Fantinati, Barozzi, Spadaccini.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designati: **Bedogni Francesca, Signori Marco**.

Si dà atto che:

- dopo l'appello, alle ore 14:13 entra il Consigliere SASSI ELIO IVO ed alle ore 14:20 il consigliere GANAPINI DAVIDE, pertanto **i presenti sono n. 10**;
- la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

OMISSIS

Il Presidente Giorgio Zanni cede la parola al **consigliere proponente, Marco Signori**, che dà per letta l'interrogazione in oggetto, registrata con prot. n. 27378 del 02/08/2023 ed allegata sub A) al presente atto;

**Il Presidente**, nel rispondere al Consigliere, evidenzia che il Consiglio Provinciale non ha titolarità sull'organizzazione sanitaria e che, per altro, la presidenza della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS) non è automaticamente affidata al presidente della Provincia ma genericamente a un Sindaco componente ed è quindi solo per prassi consolidata che da anni sia affidata al Presidente della Provincia.

Con riferimento all'interrogazione presentata, il Presidente Zanni riferisce di aver pertanto chiesto alla Direzione generale dell'AUSL un riscontro sui fatti e di essersi confrontato in particolar modo con il Dott. Giorgio Mazzi, Direttore del Presidio Ospedaliero.

Si dà atto che la risposta del Presidente è registrata su file audio conservato presso la segreteria generale e che è stata depositata una nota sintetica di risposta, nel merito specifico dell'interrogazione, che si allega sub B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Segue la **replica del consigliere Signori**, il quale si dichiara insoddisfatto della risposta e chiede l'inserimento a verbale del proprio intervento scritto (rif. allegato X);

**Terminati i punti all'OdG, la seduta è tolta alle ore 16:20.**

**ALLEGATO:**

- A) interrogazione prot. n. 27378 del 02/08/2023;
- B) nota di risposta del Presidente;
- X) intervento di replica del Consigliere Marco Signori.

Presidente della Provincia  
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale  
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....



Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia

Interrogazione ex art. 27 cc. da 1 a 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale

### **ISTRUZIONE OPERATIVA AUSL IO18 DEL 4/12/2017 AVENTE PER OGGETTO "MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLE ATTIVITÀ OSTETRICHE NEL DISTRETTO DI CASTELNOVO NE' MONTI"**

#### **Premesso che**

come viene e a risultare dall'interpellanza recante data 14 luglio 2023 presentata dalla Consigliera Nadia Vassallo al Sindaco di Castelnovo ne' Monti, l'istruzione operativa in oggetto, verificata da Giancarlo Gargano Direttore dipartimento MI e approvata da Cristina Marchesi Direttore sanitario AUSL Reggio Emilia, riporta inter alia le seguenti proposizioni: "L'autopresentazione di una gravida all'ospedale di C.Monti è sempre da considerare come errore" e, a seguire, "Le pazienti gravide, con patologia gravidanza correlata certa o non eludibile, sopra le 22 settimane di EG, saranno inviate presso il centro Hub";

#### **rilevato che**

quanto esposto in premessa può render conto del mancato intervento urgente lo scorso mese di maggio nel caso del bambino alla trentasettesima settimana di gestazione arrivato morto a Reggio Emilia quando a Castelnovo ne' Monti il battito era ancora presente in quanto, seppur conseguente alla chiusura del punto nascita dell'ospedale Sant'Anna di Castelnovo ne' Monti a seguito di delibera regionale 12/10/2017 n. 273, il fatto può ben essere ascritto all'istruzione operativa AUSL surriferita e alla soppressione sempre da AUSL della guardia ginecologica sulle 24 ore che lede gravemente le capacità d'intervento del relativo reparto;

#### **sottolineato che**

il tragico ma non inevitabile decesso del bambino, surrichiamato, rafforza la consapevolezza che in determinate circostanze la tempestività dell'intervento medico decide sulla vita e sulla morte delle persone;

#### **considerato che**

il Presidente della Provincia ricopre fra l'altro il ruolo di Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS) di Reggio Emilia;

#### **si richiede**

- di conoscere l'esatta valutazione del Presidente riguardo al merito della summenzionata istruzione



operativa AUSL con specifico riferimento alle proposizioni riportate in premessa, in particolare se ne ritenga egli corrette le conseguenti attuazioni agli effetti della tutela di vita e salute di donne gravide e loro bambini nel territorio della montagna reggiana dopo la malaugurata chiusura del punto nascita di Castelnovo ne' Monti;

- di conoscere se egli ritenga o meno di dover intervenire non solo per quanto nelle sue competenze e possibilità, ma pure in termini di persuasione morale presso le competenti istituzioni anche di livello regionale e presso l'AUSL di Reggio Emilia ai fini di assicurare una doverosa tutela della vita e della salute nel territorio della montagna reggiana, in particolare allorché insorgano criticità sanitarie come quelle di cui al triste episodio evidenziato;

- di conoscere se egli ritenga opportuno e doveroso esporre alla Procura della Repubblica, per gli opportuni approfondimenti del caso, le conseguenze attuative delle proposizioni evidenziate nel corpo dell'istruzione operativa AUSL in oggetto in correlazione alla morte del bambino alla trentasettesima settimana di gestazione avvenuta il maggio scorso nonché al possibile reiterarsi in prosieguo di una tale tragica circostanza.

Quanto sopra per trattazione nella prima adunanza utile del Consiglio provinciale a partire da oggi, nella quale della risposta che sarà fornita alla presente interpellanza si richiede altresì la consegna in forma scritta.

Bagnolo in Piano, 1 agosto 2023

Marco Signori  
Consigliere provinciale

**Oggetto:**

**Interpellanza del consigliere Marco Signori - gruppo "Provincia Progressista"- in merito a: istruzione operativa AUSL io18 del 4/12/2017 avente per oggetto "Modalità organizzative delle attività ostetriche nel distretto di Castelnovo ne' Monti" (rif. prot. n. 27378/2023).**

**Nota di risposta:**

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto presentata del Consigliere Provinciale Signori, ho chiesto alla direzione generale dell'AUSL un riscontro sui fatti e mi sono confrontato in particolar modo con il Dott. Giorgio Mazzi, Direttore del Presidio Ospedaliero.

L'istruzione operativa a cui si fa riferimento, afferma un principio indiscutibile sotto il profilo della sicurezza della madre e del nascituro: l'autopresentazione in urgenza di una gravida oltre la 22<sup>a</sup> settimana in un ospedale privo di un Punto Nascita e quindi delle competenze necessarie per affrontare tutte le possibili conseguenze materne e fetali di un parto, va scongiurata. Qualora, tuttavia, si verificchi, devono essere messi in atto tutti i dispositivi di carattere organizzativo ed assistenziale per il trasferimento più rapido possibile in un Punto Nascita attrezzato, sotto il profilo delle competenze cliniche. E' del tutto evidente che tale disposizione ha l'unica ed esclusiva finalità di assicurare alla mamma ed al feto le migliori condizioni per affrontare situazioni potenzialmente critiche per la sopravvivenza di entrambi.

Venendo al caso citato, si è trattato di una morte endouterina fetale (MEF) conseguente ad un distacco di placenta massivo, che ha ridotto l'apporto di sangue e di ossigeno al feto, fino a causarne il decesso. Nessuno può dimostrare che, all'atto della presentazione della gravida il feto fosse ancora vitale e che un intervento urgente presso l'Ospedale di Castelnovo ne' Monti avrebbe potuto assicurare qualche chance di sopravvivenza.

Anzi: stante la causa della MEF, un cesareo urgente che presentava un elevatissimo rischio di emorragia massiva materna, avrebbe esposto la gravida ad un rischio quoad vitam inaccettabile. Sul caso è stato fatto un audit clinico con tutti i sanitari coinvolti che non ha evidenziato errori nella sua gestione. E' stata data la massima disponibilità a inchieste e approfondimenti e non ci risulta che la Magistratura (che aveva aperto una indagine spinta dal rilievo mediatico) abbia definito alcuna ipotesi di reato o di negligenza. Il comportamento dei sanitari è stato esemplare e la procedura in atto presso il presidio di Castelnovo ne' Monti, analoga a quelle presenti in tutti i presidi privi di punti nascita, ha evitato soltanto che si verificasse una tragedia di dimensioni ancora maggiori. Non a caso la famiglia, correttamente informata dai sanitari, non è mai intervenuta nel dibattito e nella speculazione mediatica di taluni. Le morti endouterine, come già dichiarato, sono tragici eventi ostetrici, per fortuna rari, ma ad oggi inevitabili e imprevedibili. In sintesi: l'istruzione operativa, oltre a rispondere a criteri di sicurezza nella gestione delle urgenze/emergenze



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ostetriche condivise dalla comunità scientifica internazionale, afferma un principio e pone indicazioni finalizzate ad evitare rischi potenzialmente gravissimi. La morte di un feto alla 37<sup>a</sup> settimana è sicuramente un evento drammatico e fonte di grande dolore, anche per gli stessi operatori sanitari, ma l'espone la gravida a rischi potenzialmente fatali sarebbe inammissibile.

Il Presidente  
Giorgio Zanni

---

Ufficio di Presidenza

Corso Garibaldi 59 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352 - Tel 0522.444138-154 – Fax 0522.438988

E-mail: [presidenza@provincia.re.it](mailto:presidenza@provincia.re.it) - Internet: [www.provincia.re.it](http://www.provincia.re.it)

**Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, adunanza del 28 settembre 2023**

**Intervento di Marco Signori, consigliere e capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 6 all'ordine del giorno "Interrogazione del Consigliere Marco Signori - gruppo 'Provincia Progressista' - in merito a: Istruzione operativa AUSL IO18 del 4/12/2017 avente per oggetto 'modalità organizzative delle attività ostetriche nel distretto di Castelnovo ne' Monti'" di replica alla risposta ricevuta, di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale**

Mentre restiamo in attesa della risposta in forma scritta come richiesto fa obbligo dichiarare, francamente, che la risposta ricevuta ci lascia totalmente insoddisfatti: tanto per quanto concerne la valutazione riguardo al merito dell'istruzione operativa AUSL e alla correttezza delle conseguenti attuazioni agli effetti della tutela della vita e della salute di donne gravide e loro bambini nel territorio della montagna reggiana, che non ci pare siano state espresse; quanto per la mancanza della parte inerente al sollecitato intervento del Presidente della Provincia nonché coincidentalmente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia ai medesimi effetti suddetti; quanto per l'implicita intenzione di non interessare la Procura della Repubblica, che di suo a quanto ci consta già ha avviato un'indagine, i cui esiti non ci sono cognitivi, alle conseguenze attuative dell'istruzione operativa AUSL in correlazione alla morte del bambino alla trentasettesima settimana di gestazione avvenuta nello scorso maggio.

Le promesse riaperture dei punti nascite, menzionate dal Presidente, di fatto non sono state realizzate. Se mancavano le risorse, perché in campagna elettorale regionale furono promesse e le chiusure definite dall'attuale Presidente della Regione un "errore"?

La risposta riportata del dirigente AUSL suona burocratica e di maniera e semplicemente conferma quanto di cui all'istruzione operativa oggetto dell'interrogazione, simile peraltro a quella già fornita in Consiglio comunale a Castelnovo ne' Monti. La riteniamo francamente inadeguata.

Le conseguenze di una gestione del sistema sanitario pubblico locale che definire discutibile suonerebbe dolcemente eufemistico stanno manifestandosi in tutta la loro gravità e i relativi nodi vengono ormai al pettine. La chiusura del punto nascite di Castelnovo ne' Monti e quanto ne è conseguito non è certamente l'unico elemento di pesante criticità. Confidiamo che i cittadini vogliano e sappiano presto giudicare, col proprio voto, i responsabili di un tal disastro che non sono solo tecnici ma anche e soprattutto politici - come sempre.

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE  
N. 24 DEL 28/09/2023

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE MARCO SIGNORI - GRUPPO  
"PROVINCIA PROGRESSISTA"- IN MERITO A: ISTRUZIONE OPERATIVA  
AUSL IO18 DEL 4/12/2017 AVENTE PER OGGETTO "MODALITA'  
ORGANIZZATIVE DELLE ATTIVITA' OSTETRICHE NEL DISTRETTO DI  
CASTELNOVO NE' MONTI" (RIF. PROT.N. 27378/2023)

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 12/03/2024

Reggio Emilia, lì 12/03/2024

IL RESPONSABILE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.